
Oratori: mons. Corazza (Forlì), "li vogliamo riaprire per offrire in sicurezza attività estive a tutti i ragazzi"

"Ho visto in alcuni occhi la commozione e una grande partecipazione". Lo scrive mons. Livio Corazza, vescovo di Forlì-Bertinoro, nell'editoriale del settimanale di informazione diocesano "Il Momento", tracciando un primo bilancio della ripresa della partecipazione dei fedeli alla messa. Ora, dopo l'avvio delle messe, "ci stiamo occupando di due cose: della sopravvivenza delle scuole paritarie cattoliche e della ripresa delle attività degli oratori", afferma il presule. Proponendosi di ritornare sulle scuole paritarie, mons. Corazza assicura: "Gli oratori li vogliamo riaprire!". "Le misure di sicurezza devono essere scrupolose (per i giovani e per le persone che essi incontrano, come i nonni per esempio), ma i ragazzi devono tornare in oratorio. Piange il cuore - osserva il vescovo - vedere la chiesa vuota e l'oratorio chiuso. Tutti possono fare qualcosa. I ragazzi, i bambini e le mamme, dopo gli anziani, sono stati i più penalizzati da questa pandemia. I protocolli sono alla firma dei responsabili regionali, ma servono volontari adulti e tanta buona volontà". Il presule non si nasconde che si potranno accogliere "solo piccoli gruppi, per garantire il distacco fisico; si potrà fare poco, ma quel poco si potrà e si dovrà fare". Di qui un interrogativo: "Gli altri ragazzi resteranno a casa? Li lasceremo vagabondare per il paese o per le vie delle città?". "Qualcuno più fortunato andrà in campagna, oppure al mare, o nel giardino di casa. Ma non tutti avranno queste possibilità. Un vero padre si preoccupa di tutti i figli e pensa a tutti, perché tutti hanno diritto di avere le stesse opportunità. Una decina di parrocchie hanno già previsto attività, la pastorale giovanile diocesana anche, ma c'è ancora tanto da fare! Oltre le messe - l'esortazione conclusiva -, pensiamo ad offrire attività estive per tutti i ragazzi! Senza di loro non c'è vera ripartenza. I vostri vescovi si stanno occupando della ripartenza degli oratori".

Giovanna Pasqualin Traversa